

ANNUAL

# FUNZIONI AZIENDALI DI CONTROLLO



INCERTEZZA E CONTROLLI: DA ANTITESI A SINTESI

10, 11 e 12 NOVEMBRE 2020

## Rischio E(SG) e RAF: un business case per prepararsi ad un'integrazione "sostenibile"

Marco Macellari

*Director Process & Risk advisory, CRIF*

**ABI** Associazione  
Bancaria  
Italiana

**ABISERVIZI**  
ABI  
FORMAZIONE



# La roadmap regolamentare

Gli intermediari finanziari hanno aumentato la loro attenzione per i fattori ESG negli ultimi anni a causa di pressioni di mercato e normative. Dal punto di vista regolamentare, a livello Europeo si è delineata una roadmap ambiziosa con obiettivi da traguardare nei prossimi anni

## Roadmap regolamentare in materia di ESG

Maggio 2020

Publicazione da parte della BCE della Guida sui rischi climatici e ambientali – Aspettative di vigilanza in materia di gestione dei rischi e informativa



30 Giugno 2020

Entrata in vigore EBA Guidelines on loan origination and monitoring



30 Ottobre 2020

Publicazione da parte dell'EBA del discussion paper on management and supervision of ESG risks for credit institutions and investment firms



*Sintesi dei concetti ESG, oltre il solo rischio Ambientale*

28 Giugno 2021

Publicazione da parte dell'EBA del report finale sull'inclusione dei fattori ESG nella gestione del rischio e nel controllo prudenziale e della bozza finale sull'implementazione delle tecniche di rendicontazione standard del Pillar 3 riguardo alle informazioni ESG



Dicembre 2021

Entrata in vigore degli atti delegati per la classificazione delle attività che contribuiscono alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

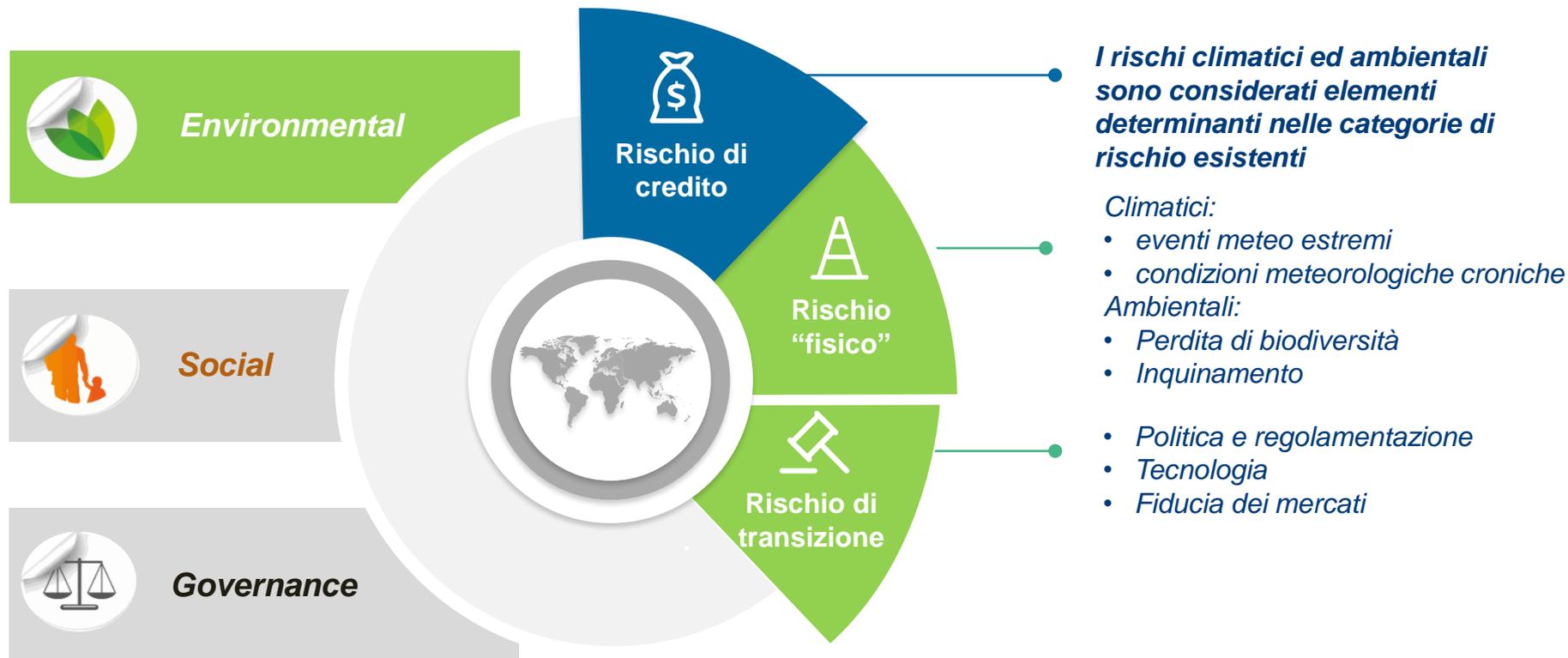


28 giugno 2025

Publicazione da parte dell'EBA del report finale sulla classificazione e trattamento prudenziale degli asset sostenibili



## Risk governance: l'identificazione dei rischi climatici e ambientali



## Risk governance: valutare e monitorare i rischi ambientali

**MAIN INDICATORS**  
Es. CET1 ratio

*La condizione di sussidiarietà degli indicatori ESG potrebbe suggerire che essi non assurgano al rango di indicatori «core»*

*In un primo momento, a fini organizzativi e/o analitici gli enti potrebbero decidere di trattare questi indicatori (rischi) in modo indipendente*

**RISK SPECIFIC or POLICY INDICATORS**

Es. Risk Parameters  
Concentrazione geo-settoriale

**OK CON POLICY DEL CREDITO**

**OTHER LEVELS: SUBSIDIARY, BU, DEPT**

Due diligence degli indicatori per stabilire il contributo che essi danno:

- alla variazione degli indicatori dello stesso rango (tradizionali)
- alla variazione degli indicatori gerarchicamente superiori

Approccio Bottom up



**Utilizzo di indicatori benchmark per analisi di sensitivity e settaggio delle soglie**



• **Enviromental Score**



• **Digital Attitude**

• **Network cloness** – misura di vicinanza a aziende nella stessa filiera (es. industria armi)



• **Governance Risk Index**

# Lo score ESG utilizzato per la simulazione: caratteristiche e dimensioni

## Fattori

	<b>Environmental</b>	> 60 KPI
	<b>Social</b>	> 50 KPI
	<b>Governance</b>	> 20 KPI

### CRIF ESG DATA REPOSITORY

<b>CREDIT BUREAU</b>	<b>Fonti dati pubbliche istituzionali</b>	<b>Info non tradizionali</b> Es. siti web e social
----------------------	---	---

- > Eventi e fattori climatici
- > Rifiuti, acqua, mobilità
- > Certificazioni
- > ...

- > Salute e sicurezza sul lavoro
- > Sicurezza percepita
- > Certificazioni
- > ...

- > Organi di governo societario
- > Protesti
- > Certificazioni
- > ...

### GRANULARITA'

		
<b>CF/ P.IVA</b>	<b>GEO</b>	<b>SETTORE</b>

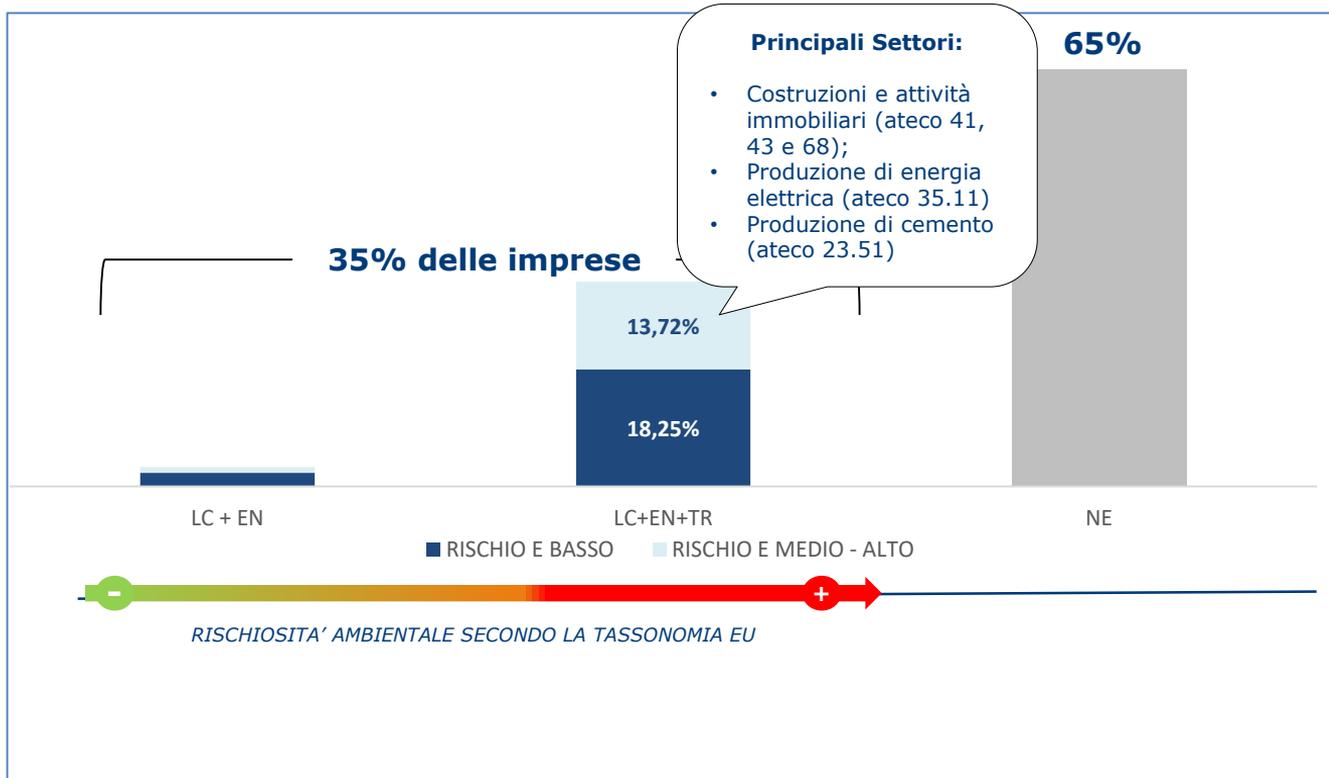


- ✓ Valutazione dei KPI sia rispetto al settore che al territorio
- ✓ Determinazione del peso relativo dei fattori informativi

## Applicazione dello score E alla tassonomia/settori ateco

**Settori eligible**

- LC - Low carbon/Owperformance
- EN - Enablers
- TR - Transitional
- NE - Not eligible



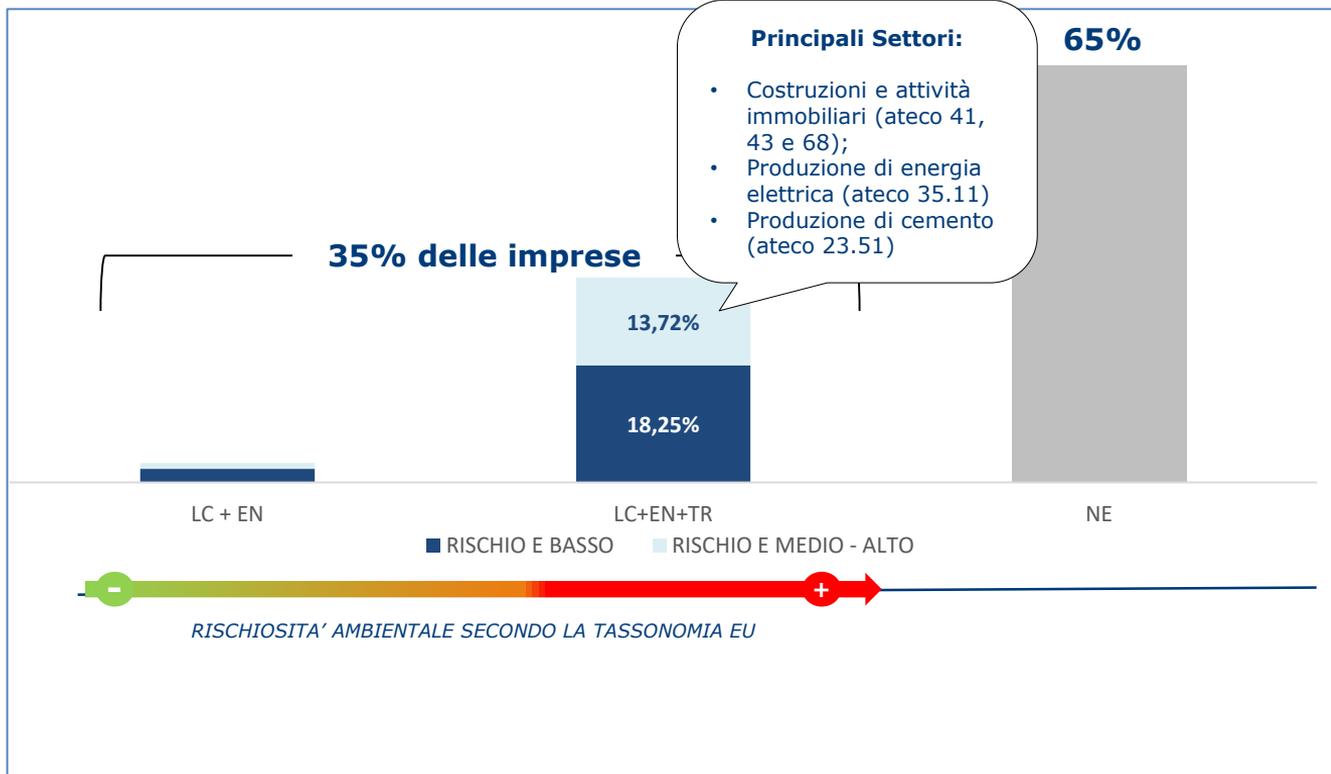
- **La popolazione** a cui sono stati applicati lo score e la tassonomia è un campionamento delle **società di capitali italiane** che è ragionevole definire come una **«proxy di mercato»**
- I settori su cui si è concentrata la tassonomia **rappresentano il 35% delle imprese** e producono circa il **93,5% delle emissioni di gas serra dell'UE\***
- **La mappatura tassonomia/ateco non è univoca (bensì n→n)**

\*fonte: final report Sustainable Finance TEG marzo 2020

# Applicazione dello score E alla tassonomia/settori ateco

**Settori eligible**

**LC** - Low carbon/Owperformance  
**EN** - Enablers  
**TR** - Transitional  
**NE** - Not eligible



## SO WHAT

1. *Le info ad oggi a disposizione non consentono di tener conto degli aspetti qualitativi della tassonomia.* ad es. la produzione di energia elettrica (ateco 35.11) può essere fatta con idrocarburi o pale eoliche
2. *L'utilizzo dello SCORE permette di avere una prima rappresentazione del proprio portafoglio rispetto al rischio Environmental*
3. *Perseguire obiettivi di finanza sostenibile può aumentare la concentrazione di portafoglio verso taluni settori*

# E' dimostrata la correlazione tra rischio Environmental e Rischio di Credito



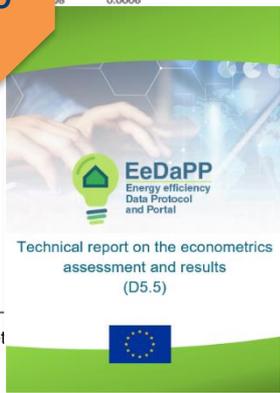
Energy Efficient Mortgages Initiative

CRIF e l'Università di Venezia – Ca' Foscari hanno realizzato uno studio volto a svelare eventuali correlazioni tra performance energetica e rischio di credito

	Logit model				Cox model	
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
A/B rating	-0.4013*** [0.1148]	-0.3772*** [0.1316]	-0.3804*** [0.1316]	-0.3919*** [0.1179]	-0.3166** [0.1297]	-0.3203** [0.1295]
C/D rating	-0.3349*** [0.0953]	-0.3336*** [0.1055]	-0.3503*** [0.1056]	-0.3405*** [0.0966]	-0.2803*** [0.1037]	-0.2952*** [0.1036]
E/F rating	-0.3736*** [0.0808]	-0.2346*** [0.0852]	-0.2416*** [0.0852]	-0.2292*** [0.0805]	-0.2077** [0.0834]	-0.2154*** [0.0835]
Credit score	-0.0161*** [0.0004]	-0.0151*** [0.0004]	-0.0151*** [0.0005]	-0.0142*** [0.0004]	-0.0139*** [0.0004]	-0.0140*** [0.0004]
Loan-to-Value	0.3857* [0.1980]	0.9739*** [0.2157]				0.8381*** [0.2100]
Loan term	0.0299*** [0.0056]	0.0414*** [0.0061]				0.0388*** [0.0059]
Building age		0.0008				0.0006
Borrower age		0.014				
Inflation						
Unemployment						
HPI growth						
Observations				70,642		
Dwelling controls				No		
Household controls	No	Yes	Yes	No		
Market controls	No	No	Yes	No		
Mortgage controls	Yes	Yes	Yes	Yes		
Region FE	No	Yes	Yes	No		
Year FE	No	Yes	Yes	No		
SE	Rob.	Rob.	Rob.	Rob.		
Pseudo R-squared	0.124	0.163	0.164	0.0569		

RISCHIO DI CREDITO

PRESTAZIONE ENERGETICA



Source: EeDaPP, Technical report on the econometrics assessment and result (D5.5)



Lo studio fa parte dell'iniziativa **Energy Efficiency Mortgage Initiative**, promossa dalla **Commissione Europea**, per cui **CRIF** ha svolto il ruolo di **analytics partner** vanta oggi l'adesione di **oltre 55** tra i più importanti Istituti di credito che operano in Europa



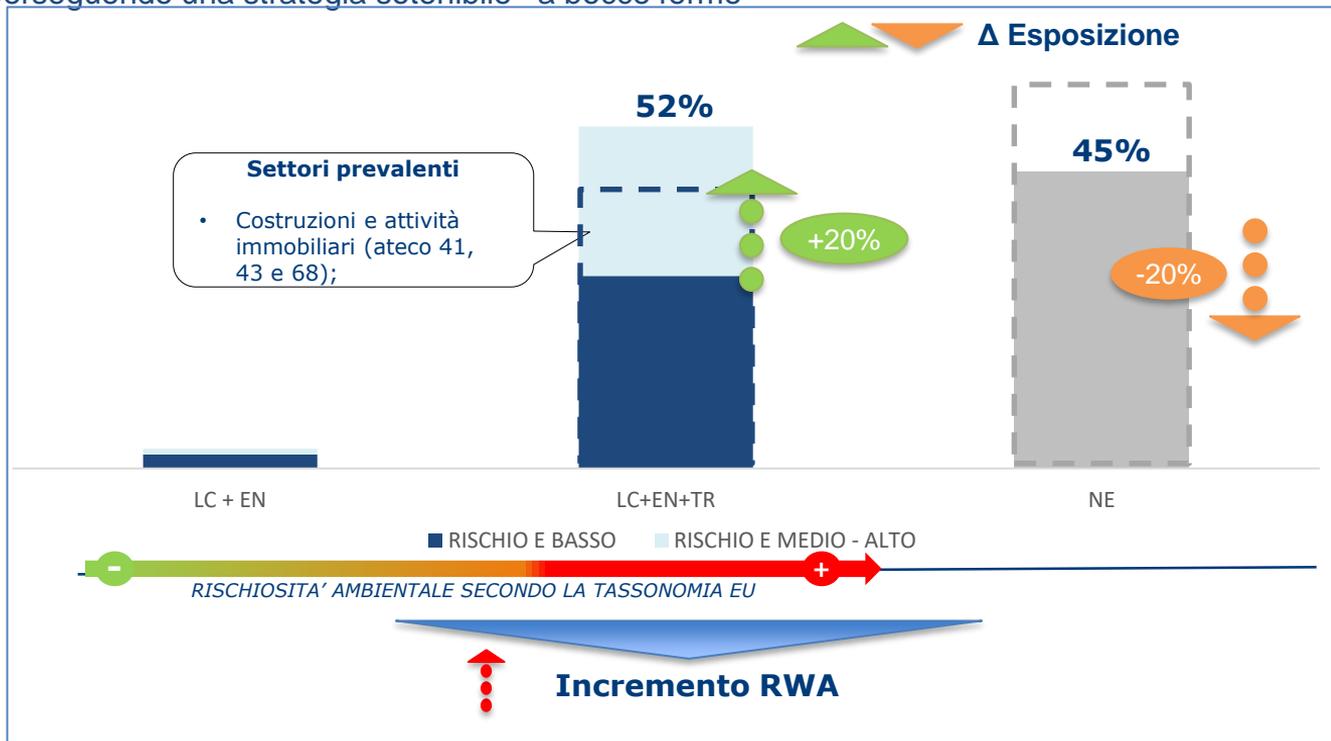
I risultati hanno mostrato la presenza di una **correlazione negativa** che implica che l'efficienza energetica può avere un impatto sul rischio di credito. Il progetto ha dimostrato che i mutui garantiti da immobili a elevata efficienza energetica risultano essere meno rischiosi rispetto a quelli con collateral immobiliare "standard". In particolare, i mutui con **classe energetica A** presentano una **rischiosità pari a circa la metà** di quelli in classe **G**.

# Possibili effetti controversi sui CORE indicators del RAF

perseguendo una strategia sostenibile «a bocce ferme»

Settori eligible

LC - Low carbon/Owperformance  
 EN - Enablers  
 TR - Transitional  
 NE - Not eligible



## SO WHAT

- Assumendo di **spostare una tranche di esposizioni del 20% dagli NE ai settori costruzioni e immobiliare**, che rappresentano i settori prevalenti del cluster settori a rischio ambientale elevato
- Si prospetta un **incremento medio della rischiosità del portafoglio del 5%**, derivante dal differenziale di PD media di questi (+25%) rispetto a quella del resto dei settori\*;
- Tale aumento si potrebbe riflettere in una potenziale crescita del requisito di capitale di circa il 3%\*\* in ambito AIRB.

\*Assunzioni CRIF sulla base della PD media osservata su «Costruzioni e attività Immobiliari» verso la PD media del resto dei settori in portafoglio

\*\*Formula di calcolo AIRB per il calcolo del requisito patrimoniale per un portafoglio corporate standard

## Questionari qualitativi per colmare il gap informativo su fattori ambientali



Nell'ambito dell'identificazione di **uno score E(SG) per controparte**, sarebbe utile sviluppare un questionario di valutazione delle performance E(SG) delle imprese allineando i contenuti ai principali standard e normative vigenti quali: il Green Deal, la Tassonomia UE, i target dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli Standards della Global Reporting Initiative.

### ***Una possibile struttura di questionario E(SG)***

Possibili aree di indagine

Area Strategica

**Strategia di sostenibilità** della Società compilante

Area Settoriale

**Informazioni rispetto agli obiettivi di sostenibilità del settore di riferimento (in coerenza quelli fissati dalla tassonomia)**



*Esg details*

Approfondimenti su aree quali (a titolo esemplificativo):

- gestione dei rischi E(SG),
- rilevanza di ricerca e sviluppo,
- digitalizzazione dei servizi,
- Etc..

## I benefici

L'integrazione del patrimonio informativo consentirebbe di definire un approccio tattico (prima) ed uno strategico (dopo o in parallelo) che potrebbero accelerare la **transizione verso il green lending**

### APPROCCIO TATTICO

Inserire nel processo di override manuale la valutazione di aspetti qualitativi e dello scopo del finanziamento, **attraverso la somministrazione di questionari qualitativi**, e la previsione di **un sistema di notching up in caso finanziamenti green**



### APPROCCIO STRATEGICO

Integrare all'interno dei **modelli di PD** i **moduli relativi alla valutazione dei rischi ambientali**, attraverso l'**elaborazione e sistematizzazione delle masse critiche di dati raccolti con i questionari qualitativi**

*Alla luce di queste considerazioni, **per incentivare gli istituti nell'erogazione di finanziamenti green, si conferma fondamentale** il ruolo del regolatore nel prevedere **requisiti favorevoli dal punto di vista prudenziale (RW) in funzione dello scopo del finanziamento (es. Supporting factors)** volti ad **abbattere l'iniziale cliff effect** che le banche si potrebbero trovare a fronteggiare*

## FUNZIONI AZIENDALI DI CONTROLLO

INCERTEZZA E CONTROLLI: DA ANTITESI A SINTESI

10, 11 e 12 NOVEMBRE 2020



# Rischio ESG e RAF: un business case per prepararsi ad un'integrazione "sostenibile"

**Marco Macellari**

*Director Process & Risk advisory, CRIF*

*Grazie per l'attenzione!*

*Per ulteriori approfondimenti potete contattarmi all'indirizzo mail:  
[m.macellari@crif.com](mailto:m.macellari@crif.com)*

